



Federazioni Territoriali Commercio Turismo Servizi Forlì

COMUNICATO STAMPA

“Una squadra d’azione per salvare SIDERCOM”

**I lavoratori e le lavoratrici di SIDERCOM S.p.a congiuntamente a Filcams
CGIL, Fisascats CISL e Uiltucs UIL**

Chiedono

che si costituisca una **squadra d’azione per salvare Sidercom** capitanata dalla Prefettura in cui siano presenti oltre alle parti interessate Il Comune di Forlì, la Provincia di Forlì e Cesena che tutt’ora gestisce il tavolo sugli ammortizzatori sociali, l’impresa e Unindustria con la presenza del sindacato dei lavoratori che chiede anche la partecipazione di Confidi e delle Banche che oggi, pur essendo disponibili a dilazionare il debito non hanno sciolto le riserve o in alcuni casi hanno negato il rifinanziamento necessario per l’acquisto delle scorte.

Sidercom spa presente sul territorio dal 1967, dopo 3 anni di Contratto di solidarietà (01.04.2009-30.04.2012) e quasi un anno di CIG e CIGS in deroga, si trova nella condizione in cui oltre alla crisi generale del settore facente parte dell’ormai evidente recessione economica del paese, si aggiunge la **grande difficoltà nel recuperare adeguate risorse finanziarie** necessarie da una parte ad arginare le perdite e dall’altra a garantire la ripresa dell’attività al momento sospesa, proprio a fronte della scarsa liquidità.

Non è più tempo di racconti, i lavoratori vogliono sapere la verità. Se le banche non rifinanziano è necessario comprendere fino in fondo le ragioni della mancanza di fiducia e l’unico modo per farlo è che davanti al Prefetto l’azienda porti la situazione economica reale in un confronto aperto in cui solo partendo dalle ragioni dell’indebitamento si possono verificare le opportunità di risanamento della società e se il piano di rilancio è più o meno credibile. E chi in questi anni con Sidercom ha accumulato patrimonio , oggi deve mettere quel patrimonio a disposizione per il rilancio dell’azienda.

Nel 2009 l’azienda occupava una cinquantina di addetti, dopo quattro anni di ammortizzatori sociali , la forza lavoro si è ridimensionata ad una **trentina di addetti**, un nucleo storico che resiste alla crisi e chiede al territorio per tramite del sindacato ,**che l’azienda non venga abbandonata.**

Dopo diversi incontri e tante aspettative ancora nulla di fatto, la manifestazione chiede delle risposte prima della pausa estiva, risposte urgenti non solo per i 29 lavoratori e le loro famiglie ma anche per il territorio.

Sidercom è il banco di prova della tenuta sociale del nostro territorio, tutti insieme dobbiamo salvarla.

Le OO.SS , i Lavoratori